

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SODIO CLORITO 31%**

· Articolo numero: 3207740

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Questo prodotto può essere usato come sostanza attiva biocida secondo il Regolamento (UE) 528/2012, se l'autorizzazione appropriata è stata ottenuta. - Prodotto biocida - Prodotto chimico per il trattamento delle acque. Biossido di cloro (CAS-No 10049-04-4) generato in situ da clorito di sodio per reazione con acido, per ossidazione o per via elettrochimica.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usi identificati

Fabbricazione

Distribuzione

Trattamento chimico delle acque

Prodotti in carta e cartone - Agenti sbiancanti, stabilizzanti per bagni per candeggio

Attività di laboratorio

Prodotti tessili - Agenti sbiancanti, agenti di scarica

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Oxidizing agent

Formulazione

Per ulteriori informazioni consultare l'Allegato - Scenario d'esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Liq. 1 H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 1)


GHS09 ambiente
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

GHS07
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
*Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH032 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico*
2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**


GHS03

GHS05

GHS07

GHS08

GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
Può essere corrosivo per i metalli.
Nocivo se ingerito.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con sostanze combustibili.
Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Non disperdere nell'ambiente.
Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- **Ulteriori dati:**
A contatto con acidi libera gas molto tossici.
A contatto con acidi libera un gas altamente tossico
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

CAS: 7758-19-2 EINECS: 231-836-6	clorito di sodio  Ox. Sol. 1, H271  Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310  STOT RE 2, H373  Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400  Aquatic Chronic 3, H412	30,5 - 31,5%
-------------------------------------	--	--------------

N° REGISTRAZIONE REACH: 01-2119529240-51-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Non somministrare alcunchè a persone svenute. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Inalazione:

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Chiamare immediatamente il medico

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Un danno probabile della mucosa può controindicare l'uso di lavaggio gastrico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto di per sé non brucia., Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante., Schiuma, Sabbia, Polvere asciutta, Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Anidride carbonica
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Seccare il prodotto sugli abiti o su materiali combustibili può provocare incendio.

Ossigeno.

 Fumi acri ed irritanti e fumi di Na₂O.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indossare autorespiratore autonomo (SCBA) Indossare adeguati indumenti di protezione.

Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 3)

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Allontanare il personale e restare sopravento rispetto al fuoco.

Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Indossare protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

Non lasciar essiccare.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Diluire con acqua.

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Evitare il calore, il congelamento e la luce ultravioletta. Non lasciar essiccare.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Evitare la formazione di aerosol.

Non inalare vapori o nebbie.

Indossare indumenti protettivi.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Evitare il calore, il congelamento e la luce ultravioletta.

Non lasciare essiccare.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi forti.

Non conservare a contatto con ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**· Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Lavaggio oculare e docce di emergenza.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

· 8.1 Parametri di controllo**· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**VLA-ED 0,1 ppm 0,28 mg/m³ VLA-EC 0,3 ppm (INSHT) (come ClO₂)TLV-TWA 0,1 ppm 0,28 mg/m³ STEL-C 0,3 ppm (ACGIH) (come ClO₂)**· DNEL**

Clorito di sodio

Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Effetto sulla salute: Acuto - effetti sistemici

Valore: 0,58 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Effetto sulla salute: A lungo termine - effetti sistemici

Valore: 0,58 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: Acuto - effetti sistemici

Valore: 0,41 mg/m³

Tipo d'applicazione (Uso): Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: A lungo termine - effetti sistemici

Valore: 0,41 mg/m³

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Effetto sulla salute: Acuto - effetti sistemici

Valore: 0,29 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: Acuto - effetti sistemici

Valore: 0,1 mg/m³

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Effetto sulla salute: A lungo termine - effetti sistemici

Valore: 0,29 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Effetto sulla salute: A lungo termine - effetti sistemici

Valore: 0,1 mg/m³

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Effetto sulla salute: A lungo termine - effetti sistemici

Valore: 0,029 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

Tipo d'applicazione (Uso): Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Effetto sulla salute: Acuto - effetti sistemici

Valore: 0,029 mg/kg peso del corpo (peso corp.)/giorno

· PNEC

Clorito di sodio:

Valore: 0,00065 mg/l

Compartimento: Acqua dolce

Valore: 0,000065 mg/l

Compartimento: Acqua di mare

Valore: 0,0065 mg/l

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 5)

Compartimento: Uso discontinuo/rilascio

Valore: 1 mg/l

Compartimento: Impianti di trattamento di acque di scarico

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano da cibi e bevande.

 · **Maschera protettiva:**

Fornire areazione adeguata.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P3 (Norma Europea 143). Maschera con filtro per gas B (EN 141)

Consultare il costruttore del respiratore per stabilire il modello appropriato dell'equipaggiamento per una certa applicazione. Rispettare le limitazioni d'uso specificate dal costruttore.

La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto.

Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Guanti impermeabili

Materiale: Guanti di neoprene

Materiale: Cloruro di polivinile - PVC

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

 · **Occhiali protettivi:**

Indossare occhiale di protezione chimica anti-spruzzo a copertura completa.

Inoltre, indossare uno schermo facciale dove esiste la possibilità di contatto con la faccia a causa di spruzzi, nebulizzazione o contatto per trasporto con aria di questo materiale.

Protezione degli occhi corrispondente alla norma EN 166.

 · **Tuta protettiva:**

Dove esista un rischio potenziale di contatto con la pelle, disporre e indossare a seconda della situazione, guanti impermeabili, grembiule, pantaloni, rivestimento, cappa e stivali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

Forma:

Liquido

Colore:

giallo chiaro

 · **Odore:**

Caratteristico.

Cloro

 · **valori di pH a 20 °C:**

> 12

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 6)

· Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. - 18 °C Cristallizzazione : + 3 °C (31% w/w)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	Stabile in condizioni normali., Si decompone al calore.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tensione di vapore a 20 °C:	~20,7 hPa
· Densità a 15 °C:	1,265 - 1,280 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua a 20 °C:	572 g/l
· Viscosità: dinamica a 20 °C: cinematica:	3,26 mPas Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate., Si decompone al calore.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile in condizioni normali., Si decompone al calore.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile a temperatura ambiente nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo. Evitare il riscaldamento del prodotto. Evitare temperature superiori a 170°C. Evitare la contaminazione con materiali estranei, fiamme libere, fonti di calore, esposizione diretta ai raggi solari. Non lasciare seccare il prodotto
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Il contatto con gli acidi, materiali organici, agenti riducenti e agenti ossidanti libera gas tossici di cloro e/o biossido di cloro.
- **10.4 Condizioni da evitare** Si decompone al calore.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi forti e con agenti ossidanti
Materie organiche
composti clorurati
Agenti riducenti
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Cloro
diossido di cloro . %
In caso di incendio:
Ossigeno
fumi acri
Ossidi di sodio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità acuta per via orale
LD50 / Ratto : 390 mg/kg (sol.31% w/w)
LD50 / Ratto : 284 mg/kg (Clorito di sodio solido)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 7)

Tossicità acuta per via cutanea

LD50 / Su coniglio : > 2 000 mg/kg (sol.31% w/w)

LD50 / Su coniglio : 134 mg/kg (Clorito di sodio solido)

· Irritabilità primaria:
· Sulla pelle:

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle (sol. 31% w/w)

Metodo: Linee Guida 404 'OECD

Clorito di sodio

Su coniglio

Classificazione: Corrosivo

Risultato: Corrosivo

· Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Su coniglio

Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari. (sol.31%w/w)

Clorito di sodio

Su coniglio

Classificazione: Corrosivo

Risultato: Corrosivo

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Clorito di sodio

Porcellino d'India

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

· Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

In caso di formazione accidentale di vapori ed aerosol si possono verificare:

- rischi di frite irritazione dell'apparato respiratorio;

- rischi di metemoglobinemia.

I rischi sopracitati sono stati evidenziati nel corso di test condotti su animali.

· Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)

Esperienza umana

Esposizioni eccessive possono causare danni alla salute, come segue:

Inalazione

Sistema respiratorio : Irritazione, Tosse

Contatto con la pelle

Pelle : Disagio, Irritazione, Arrossamento

Contatto con gli occhi

Occhi : Eccessiva lacrimazione, Danni

Ingestione

Tratto gastrointestinale : Nausea, Dolore, Debolezza, Vomito

· Tossicità a dose ripetuta Clorito di sodio NOAEL 10 mg/kg bw/day (Rat) (subcronico 90 days)

· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
· Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

EC50/48h < 1 mg/l (Daphnia magna)

EC50/96h 1 mg/l (algae)

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 8)

IC50/96h 1 mg/l (*Selenastrum capricornutum*)
 LC50/96h 0.65 mg/l (*Americamysis bahia*)
 LC50/96h 105 mg/l (*Cyprinidon variegatus (marine water)*)

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Clorito di sodio

Il clorito di sodio viene ridotto a sodio cloruro nell'ambiente, specie in condizioni anaerobiche

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono attesi fenomeni di bioaccumulo.

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
· Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:
· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
· 14.1 Numero ONU
· ADR, IMDG, IATA

UN1908

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
· ADR

1908 CLORITO IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· IMDG

CHLORITE SOLUTION, MARINE POLLUTANT

· IATA

CHLORITE SOLUTION

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
· ADR, IMDG

· Classe

8 Materie corrosive

· Etichetta

8

· IATA

· Class

8 Materie corrosive

· Label

8

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 9)

<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): 	No Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code 	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B Chlorites B SG6 Segregation as for class 5.1 SG8 Stow "away from" class 4.1 SG10 Stow "away from" class 5.1 SG12 Stow "away from" class 7 SG20 Stow "away from" SGG1-acids
<ul style="list-style-type: none"> · 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC 	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> · Trasporto/ulteriori indicazioni: · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	IL Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml 2 E
<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	IL Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 1908 CLORITO IN SOLUZIONE, 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Disposizioni nazionali:
- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 10.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 10.06.2020

Denominazione commerciale SODIO CLORITO 31%

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1

Ox. Sol. 1: Solidi comburenti – Categoria 1

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta per via cutanea – Categoria 2

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT